ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEI – ARTIGLIO"
Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
Istituto Tecnico Tecnologico "G. Galilei"
Istituto Tecnico Tecnologico Trasporti e Logistica "Artiglio"
Via Aurelia Nord, 342 – 55049 *Viareggio*
Tel. 0584/53104/Fax 0584/53105
e-mail: luis01800n@istruzione.it pec: luis01800n@pec.istruzione.it
http://www.iisgalileiartiglio.edu.it/

CERTIFICATO N. 50 100 14484 Rev.004.

Al Collegio dei Docenti

p.c. Al Consiglio d'Istituto

Al personale ATA

Al sito web

Oggetto: Atto di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2025- 2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028, ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle Istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. n. 275/99, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTO il D.lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica ;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'Orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

VISTO il D.M. n.166 del 09/08/2025, concernente l'implementazione di un servizio digitale in materia di intelligenza artificiale nell'ambito della piattaforma unica;

VISTE le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

• VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

• VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;

• TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

• TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM d'Istituto

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

**Premessa**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa costituisce l'identità progettuale, culturale e organizzativa del nostro Istituto, delineando le scelte strategiche, didattiche e formative che guideranno l'azione educativa.

Occorre continuare a perseguire il processo di miglioramento avviato negli anni precedenti e che ha come finalità quella di assicurare ai nostri studenti da una parte un'istruzione di qualità, dall'altra il loro "benessere". Ciò sarà possibile se ciascuno di noi, nella specificità dei compiti e delle competenze, diventerà sempre più consapevole di essere parte attiva di questo processo che deve necessariamente basarsi sulla collaborazione, la responsabilità, l'autoanalisi, l'innovazione e l'apertura al territorio. In quest'ottica, gli obiettivi della nostra azione educativa saranno: garantire la realizzazione del diritto allo studio di tutti gli studenti e di tutte le studentesse, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e con i principi generali dell'ordinamento italiano» (Art 1, comma 2, DPR 24 giugno 1998, n. 249- Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, modificato e integrato dal DPR 21 novembre 2007. N. 235).

L'azione della nostro Istituto si baserà, pertanto, sul rispetto reciproco di tutte le persone che compongono la comunità scolastica che vede al centro l'alunno con i suoi tempi e i suoi stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'Istruzione Tecnica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini» (Art. 1, comma 1, L. 107/2015).

Alla luce degli obiettivi strategici del sistema nazionale d'istruzione, delle opportunità offerte dal PNRR Istruzione**,** delle più recenti Linee guida ministeriali (educazione civica, Orientamento, PCTO, inclusione), nonché delle istanze formative del territorio e del mondo del lavoro, il presente Atto di indirizzo individua le priorità da recepire ed elaborare in sede collegiale per la costruzione condivisa del PTOF.

Le aree che impegneranno la nostra comunità educante saranno le seguenti:

1) curare il benessere psicofisico degli studenti ascoltandoli e rispondendo ai loro bisogni con percorsi individualizzati e personalizzati che li aiutino a rafforzare i livelli di autostima;

2) innalzare il livello di competenze adottando strategie innovative e motivanti basate su una didattica per competenze, rimodulando contenuti, tempi e obiettivi di apprendimento, per condurre al successo formativo ciascuno studente avvalendosi anche delle nuove tecnologie.

INDIRIZZI STRATEGICI PER IL PTOF 2025–2028

**1. Transizione digitale e innovazione metodologica**

- Rafforzare l'integrazione del digitale nei processi didattici e organizzativi, in coerenza con il Piano Scuola 4.0.
- Favorire ambienti di apprendimento flessibili e inclusivi, che facilitino la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il debate, la flipped classroom e il blended learning.
- Sostenere lo sviluppo delle **competenze digitali trasversali** degli studenti, anche ai fini dell'ingresso nel mondo del lavoro e della cittadinanza attiva.

**2. Potenziamento delle competenze STEM, linguistiche e tecnico-professionali**

- Valorizzare le discipline scientifiche e tecnologiche attraverso approcci interdisciplinari e metodologie attive, con particolare attenzione al **pensiero computazionale**, alla **robotica**, all'**intelligenza artificiale** e all'**analisi dei dati**.
- Promuovere percorsi didattici che rafforzino le **competenze linguistiche**, con particolare attenzione all'inglese tecnico e all'apprendimento CLIL.
- Incentivare progettualità STEM nell'ambito delle misure PNRR, con azioni mirate anche al superamento degli stereotipi di genere nei percorsi di studio tecnico-scientifici.

**3. Educazione civica, sostenibilità e cittadinanza digitale**

- Potenziare l'insegnamento trasversale dell'**Educazione civica**, promuovendo progetti su legalità, Costituzione, cittadinanza digitale, sostenibilità ambientale, pari opportunità, sicurezza e benessere.
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso strumenti come il **service learning** e la collaborazione con enti del territorio.
- Integrare i principi dell'**Agenda 2030** e la promozione delle **competenze sociali e civiche**, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili.

**4. Orientamento formativo, in itinere e in uscita**

- Rafforzare il ruolo della scuola come **comunità orientativa**, in coerenza con il **DM.328/2022**, accompagnando ogni studente nella definizione del proprio progetto di vita, personale, formativo e professionale.
- Potenziare le attività di **tutoraggio e orientamento personalizzato**, valorizzando la figura del tutor e del docente orientatore, in sinergia con le famiglie e con i servizi territoriali.
- Consolidare i **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)**, rafforzando il legame tra scuola, mondo del lavoro, università e terzo settore.

**5. Inclusione, benessere scolastico e contrasto alla dispersione**

- Garantire **pari opportunità di apprendimento** attraverso percorsi personalizzati, misure compensative e didattica inclusiva.
- Promuovere il benessere psico-fisico degli studenti, anche attraverso sportelli d'ascolto, tutoraggio, attività extracurricolari e attenzione alla vita scolastica come luogo di relazione.
- Prevenire e contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica tramite l'analisi dei bisogni formativi, l'uso dei dati (cruscotti INVALSI,ecc.), la didattica motivante e l'alleanza educativa con le famiglie.

**6. Formazione dei docenti e cultura della condivisione**

- Favorire la **formazione continua del personale** docente e ATA, in coerenza con i bisogni rilevati e con le innovazioni introdotte dalla normativa (inclusione, digitale, nuove metodologie, sicurezza).
- Valorizzare il **lavoro di squadra**, la progettazione condivisa, i dipartimenti disciplinari e le reti di scopo, promuovendo una comunità professionale che apprende, riflette e coopera.
- Sostenere il coinvolgimento attivo dei docenti nei processi decisionali, nella valutazione del PTOF e nella promozione della **qualità dell'offerta formativa**.

L'organizzazione del tempo scuola e gli ambienti di apprendimento incidono sulla qualità della didattica, cambia il modo in cui il tempo è impiegato in classe e di conseguenza anche la modalità con cui è organizzata l'attività formativa, chiedendo al docente di ripensare il classico modello frontale d'interazione con lo studente e di favorire la creazione di un ambiente classe più flessibile, in cui gli insegnanti possono usare stili d'insegnamento vari e interattivi promuovendo, inoltre, il dialogo e la collaborazione con i colleghi ai fini di una progettazione comune della didattica.

Il principio guida è la personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento non nel senso di progettare percorsi differenti per ognuno degli studenti delle classi, quanto di strutturare un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Ha senso pensare alla classe non come un'unica entità astratta, che ha un unico obiettivo da raggiungere con un'unica strategia, ma come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di tutti e di ciascuno.

L'elaborazione del PTOF dovrà essere occasione per rilanciare l'identità dell'Istituto come **luogo di crescita personale, culturale e professionale**, capace di promuovere la centralità dello studente, l'innovazione pedagogica e la coesione sociale.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Vanda Zurrida